

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA

	Responsabilità (SIGLA)	Firma	Data
Elaborazione	Unità richiedente	<i>[Firma]</i>	12/06/2017
	RSPP	<i>[Firma]</i>	12/6/17
Approvazione	Datore di lavoro ABC	<i>[Firma]</i>	15/6/2017
Approvazione	Datore di lavoro ABC	<i>[Firma]</i>	14/6/17

Dati Identificativi del Fornitore

(da compilare a cura di ABC se esiste il DUVRI – SEZ.2 e in sede di sottoscrizione del contratto da parte del fornitore)


Denominazione sociale/Lavoratore Autonomo	
Riferimento contratto n.	
Datore di Lavoro	
Responsabile Servizio Prevenzione e protezione	

☒ La valutazione dei rischi da interferenza è stata condivisa con il fornitore e da questi accettata e non sono stati individuati ulteriori rischi interferenziali da eliminare né ulteriori misure da adottare.

☒ La valutazione dei rischi da interferenza è stata condivisa con il fornitore e sono stati individuati ulteriori rischi interferenziali da eliminare e/o ulteriori misure da adottare. Il documento è quindi redatto in revisione 2.

Data _____

Firma del fornitore per presa visione ed accettazione _____

	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI IDRAULICI	STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: GIUGNO 2017
		Pagina 2 di 63

0. INTRODUZIONE

Il presente documento contiene l'informativa sui rischi presenti sul luogo di lavoro di ABC, presso cui saranno svolte le attività oggetto della fornitura, e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate da ABC (SEZIONE 1).

Qualora siano state individuate interferenze contiene la valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze individuate e l'indicazione delle relative misure di prevenzione e protezione definite per la relativa gestione (SEZIONE 2 – DUVRI).

Tale documento è parte integrante del contratto e sarà condiviso con l'impresa aggiudicataria, ed eventualmente integrato/modificato, in sede di sottoscrizione del contratto.

www.AlboPreteriorionline.it

1. SEZIONE 1 – RISCHIO PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO ABC

1.1 Dati Identificativi della Fornitura

1.1.1 Figure Di Riferimento

Datore di Lavoro	DOTT. EMILIO BALDONI
Datore di Lavoro	ING. ALFREDO PENNAROLA
Unità Responsabile del Contratto	ING. VINCENZO FUSCHINO
Responsabile Servizio Prevenzione e protezione	ING. VINCENZO D'ONOFRIO

1.1.2 Siti di esecuzione delle attività

- Sede centrale di Via Argine_(Na);
- Agenzia di Via Ventaglieri_(Na);
- Complesso Magazzino di Volla_(Casoria);
- Complesso di Poggioreale_(Na);
- Sede di Via S. Lazzaro_ex centrale della Bolla_(Na);
- Serbatoio dello Scudillo_(Na)
- Sede Regi Lagni_(Acerra);
- Collina di Cancellò_(S.Felice a Cancellò);
- Complesso di Lufrano_(Casoria)
- Serbatoio S.Stefano (quota 100)_(Na)
- Serbatoio di S. Sebastiano_(S.Sebastiano al Vesuvio)
- Via Argine - Asilo nido aziendale_(Na);
- Impianto di Depurazione Coroglio_(Na)
- Bagnoli
- Serbatoio nuovo di Chianano (Na)
- Sito delle Sorgenti di Acquaro-Pelosi (Av)
- Sito delle Sorgenti di Ursuoli (Av)
- Ponte canale Atripalda (Av) – box spogliatoi;
- Vasca sconnessione di Arpaia (Bn) – spogliatoi;
- Tronti ad Altavilla Irpina (Av)
- Stazione di Sollevamento di via Boccaperti, 21 in San Giovanni a Teduccio (Na)
- Stazione di Sollevamento di via Vigliena in San Giovanni a Teduccio (Na)
- Stazione di Sollevamento denominata Rondinelle via Volpicella trav fronte civ 150 (Na)
- Stazione di Sollevamento di via Mario Palermo snc. in Ponticelli (Na)
- Stazione di Sollevamento denominata La Pietra ex Dazio via Napoli snc in Bagnoli (Na)

1.1.3 Attività da Svolgere

Descrizione Attività	Unità coinvolte
MANUTENZIONE IDRAULICA ORDINARIA E STRAORDINARIA	LP/PT

1.2 Informativa sui rischi presenti e sulle misure di prevenzione e protezione e di emergenza adottate

L'informazione sui rischi specifici presenti sui luoghi di svolgimento delle attività, di cui ai paragrafi precedenti, e sulle misure adottate da ABC per la gestione degli stessi, ai sensi dell'art.26 del D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., sono riportate nella tabella 1.

1.3 Valutazione dei rischi da interferenza e relative Misure Individuate

Per le attività oggetto della fornitura:

- Non sono state individuate interferenze
- X** Sono state individuate interferenze. La valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare/adottate sono riportate nella SEZIONE 2 – DUVRI rev 1.

www.AlboPretorionale.it

	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE IDRAULICA ORDINARIA E STRAORDINARIA		STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: GIUGNO 2017
			Pagina 5 di 64

Tabella 1: Rischi specifici presenti nei luoghi di lavoro di ABC presso cui svolgere l'attività / servizio oggetto della fornitura

SEDE DI VIA ARGINE


ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Ufficio via Argine	Presenza di mobili e arredi con spigoli vivi,	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	Mobili e arredi con parti sporgenti e/o spigoli vivi sono mantenuti fuori dai percorsi di transito
	Presenza di ante a vetro per arredi e porte.		Informazione ai dipendenti di mantenere chiuse le ante in vetro trasparenti degli arredi e delle porte
	Presenza di materiali combustibili (carta, arredi, ecc)	Incendio legato all'uso di fiamme libere per presenza di prodotti combustibili	Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi I dispositivi antincendio sono controllati e mantenuti periodicamente
	Possibile presenza di personale di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC e di altri fornitori eventualmente presenti Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
	Emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE IDRAULICA ORDINARIA E STRAORDINARIA

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: GIUGNO
2017

Pagina 6 di 64

Locale mensa via Argine	Presenza di ascensori prive di fermata al piano in caso di mancanza di elettricità	emergenza in corso	vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti ABC Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto
	Presenza di macchine/attrezzature di lavoro elettriche per cottura cibi	possibili ustioni in caso di contatto	Esiste segnaletica di divieto di uso ascensori in caso di emergenza in prossimità di ogni piano
	Presenza di attrezzatura di lavoro con parti affilate e/o taglienti	possibili abrasioni e tagli delle mani	Uso vietato ai non addetti
Fattori di rischio specifici Terrazzi di Copertura al 2° e 9° piano via Argine	Presenza di impianto elettrico di protezione contro le scariche atmosferiche sul terrazzo del 2° e 9° piano Presenza di pompe e scambiatori per impianto di condizionamento sul terrazzo del 2° e 9° piano Presenza di impianto fotovoltaico sul terrazzo del 2° piano	rischio elettrico e rischio di inciampo	L'impianto elettrico di protezione contro le scariche atmosferiche e l'impianto fotovoltaico sono mantenuti in efficienza
			Esiste la segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici ed è mantenuta in efficienza.

 SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE IDRAULICA ORDINARIA E STRAORDINARIA			STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: GIUGNO 2017 Pagina 7 di 64	
Fattori di rischio specifici Laboratorio Analisi delle Acque				<p>E' previsto il divieto di effettuare interventi non autorizzati e/o manomettere l'impianto elettrico per i non addetti</p>
	<p>Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di prodotti infiammabili e/o combustibili</p>	<p>Incendio legato all'uso di fiamme libere per presenza di prodotti infiammabili e/o combustibili</p>		<p>Sono state fornite disposizioni per la riduzione e il mantenimento al minimo delle quantità stoccate in magazzino, in relazione ai fabbisogni. Sono presenti di bacini di contenimento e armadi ignifughi. E' prevista la formazione/informazione al personale sui rischi specifici. Sono presenti adeguati dispositivi antincendio. E' prevista la verifica periodica e la manutenzione dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza</p> <p>Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi</p>
	<p>Presenza di impianto per la distribuzione di gas tecnici</p>			<p>E' prevista la manutenzione periodica delle tubazioni.</p>
	<p>Emergenza chimica al piano terra dovuta a :</p>			<p>Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza</p> <p>Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza</p> <p>Sono previsti, in caso di intervento per emergenza chimica, specifici DPI</p> <p>Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti ABC</p> <p>Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto/ordine</p>
	<p>Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di prodotti corrosivi e/o irritanti</p>	<p>ustioni della pelle</p>		
	<p>Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di prodotti cancerogeni e/o mutageni</p>	<p>esposizione ad agenti cancerogeni e/o mutageni</p>		
	<p>Presenza in magazzino di agenti chimici</p> <p>Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di agenti biologici</p> <p>Emergenza chimica al 1° piano dovuta a :</p>	<p>esposizione ad agenti chimici</p> <p>esposizione ad agenti biologici</p>		

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE IDRAULICA ORDINARIA E STRAORDINARIA

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: GIUGNO
2017

Pagina 8 di 64

Fattori di rischio specifici Locali al Piano Garage	Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di prodotti corrosivi e/o irritanti	ustioni della pelle	Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi. Sono presenti, e mantenuti in efficienza, i dispositivi antincendio nel numero e nel tipo prescritti dal CPI rilasciato dai VV.F. Sono rispettate tutte le prescrizioni previste dal CPI rilasciato dai VV.F.
	Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di prodotti cancerogeni e/o mutageni	esposizione ad agenti cancerogeni e/o mutageni	
	Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di agenti chimici	esposizione ad agenti chimici	
	Presenza di apparecchiature contenenti sostanze in grado di emettere radiazioni ionizzanti	esposizione a radiazioni ionizzanti	
	Autorimessa con oltre 9 veicoli soggetto a controllo dei VVF		
	Gruppo elettrogeno di potenza maggiore di 25 kW soggetto a controllo dei VVF	Incendio legato all'uso di fiamme libere, presenza di prodotti infiammabili	
	Archivio commerciale con oltre 50 q.li di carta soggetto a controllo dei VVF		
	Presenza UPS	Emergenza per presenza batterie di accumulo	possibile esposizione a rischio chimico per sversamento del liquido contenuto in batterie
	Emergenza chimica dovuta a presenza di cisterna di accumulo dei reflui liquidi dal laboratorio e di contenitori per rifiuti sanitari	esposizione ad agenti chimici e/o biologici	Esiste apposita segnaletica di divieto e segnalazione pericolo per la gestione dell'emergenza Sono stati individuati e formati, in numero adeguato addetti all'emergenza Sono previsti, in caso di intervento per emergenza chimica, DPI specifici Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti ABC Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto/ordine

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE IDRAULICA ORDINARIA E STRAORDINARIA

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: GIUGNO
2017

Pagina 9 di 64

SEDE DI VIA VENTAGLIERI

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Tutte le aree del sito (Uffici tecnici e commerciali, Magazzini e Depositi) di ventaglieri	Presenza di mobili e arredi con spigoli vivi.	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	Mobili e arredi con parti sporgenti e/o spigoli vivi sono mantenuti fuori dai percorsi di transito. E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti.
	Presenza di ante a vetro per arredi e porte.		Informazione ai dipendenti di mantenere chiuse le ante in vetro trasparenti degli arredi e delle porte
	Presenza di materiali combustibili (carta, arredi, ecc)	Incendio legato all'uso di fiamme libere per presenza di prodotti combustibili	Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi. I dispositivi antincendio sono controllati periodicamente e mantenuti in efficienza
	Possibile presenza di personale di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DVR per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC e di altri fornitori eventualmente presenti. Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE IDRAULICA ORDINARIA E STRAORDINARIA

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: GIUGNO
2017

Pagina 10 di 64

Fattori di rischio specifici Magazzino Minuteria di Ventaglieri	Emergenza generica		esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza e dell'evacuazione. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso. Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne e ospiti/terzi/pubblico agenzie presenti sui siti ABC. Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto, al pubblico delle agenzie mediante cartellonistica affissa nei locali delle agenzie e agli ospiti/terzi mediante informativa consegnata all'accesso presso i siti. Esiste adeguata cartellonistica di emergenza, di divieto e prescrizione.
	Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito		inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
	Presenza di materiale su scaffalature		caduta di materiale e oggetti pesanti dall'alto con possibili conseguenze di abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi	Esiste idonea segnaletica per la segnalazione della portata massima. E' stata fornita informazione ai lavoratori di non sovraccaricare i ripiani delle scaffalature presenti oltre i limiti massimi segnalati; di verificare che le stesse siano fissate alla parete in modo stabile onde evitare ribaltamenti; di posizionare in basso i materiali più pesanti e/o ingombranti e in generale di riporre i materiali stabilmente sui ripiani
	Altezza igienici soffitto servizi		urti del capo contro soffitto	Esiste segnaletica di pericolo di urto.

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE IDRAULICA ORDINARIA E STRAORDINARIA

STATO DOCUMENTO:

DATA EMISSIONE: GIUGNO
2017

Pagina 11 di 64

SEDE MAGAZZINO DI VOLLA

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Fattori di rischio specifici Magazzino 1, 2 e 3 di Volia	Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	incidento e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
	Presenza di materiale su scaffalature	caduta di materiale e oggetti pesanti dall'alto con possibili conseguenze di abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi	Esiste idonea segnaletica per la segnalazione della portata massima. E' stata fornita informazione ai lavoratori di non sovraccaricare i ripiani delle scaffalature presenti oltre i limiti massimi segnalati; di verificare che le stesse siano fissate alla parete in modo stabile onde evitare ribaltamenti, di posizionare in basso i materiali più pesanti e/o ingombranti e in generale di riporre i materiali stabilmente sui ripiani
	Presenza di mezzi in movimento per il sollevamento e la movimentazione dei materiali	caduta di materiale e oggetti pesanti dall'alto con possibili conseguenze di abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi investimento o urto da parte di mezzi in circolazione	E' stata fornita informazione ai lavoratori di non sollevare e movimentare materiali oltre i limiti massimi di peso consentiti dal fabbricante. Viene effettuata la verifica trimestrale (documentata) delle catene degli organi di sollevamento. Esiste segnaletica di pericolo e di utilizzo DPI. Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti, di pericolo e di utilizzo DPI.

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE IDRAULICA ORDINARIA E STRAORDINARIA

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: GIUGNO
2017

Pagina 12 di 64

<p>Presenza di attrezzature e/o infrastrutture con spigoli vivi.</p>	<p>urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti</p>	<p>E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di utilizzo DPI.</p>
<p>Presenza di archivio documentale nel Magazzino 1 e Magazzino 3</p>	<p>Incendio legato all'uso di fiamme libere per presenza di prodotti infiammabili</p>	<p>Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi. I dispositivi antincendio sono verificati periodicamente e mantenuti in efficienza. Sono state fornite disposizioni per la riduzione e il mantenimento al minimo delle quantità stoccate in magazzino, in relazione ai fabbisogni. E' effettuata la formazione/informazione al personale sui rischi specifici. E' presente idonea segnaletica di divieto e pericolo (Vietato fumare - Vietato l'uso di fiamme libere - Pericolo d'incendio).</p>
<p>Presenza di bombole di gas infiammabile (ossigeno, acetilene e GPL) al Magazzino 3</p>		
<p>Presenza attrezzature di lavoro con organi in movimento nell'officina magazzino 3</p>	<p>possibili abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi o altri danni da contatto con organi in movimento</p>	<p>Esiste segnaletica di divieto, di pericolo e di uso DPI previsti. Accesso vietato ai non addetti. Uso vietato ai non addetti</p>

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE IDRAULICA ORDINARIA E STRAORDINARIA

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: GIUGNO
2017
Pagina 13 di 64

<p>Fattori di rischio specifici Piazzale esterno di Volla</p>	<p>presenza di veicoli in circolazione</p>	<p>investimento o urto da parte di veicoli in circolazione</p>	<p>Sono state definite le aree di transito pedonale e veicolare Sono state definite regole di circolazione nei piazzali. Esiste adeguata segnaletica</p>
	<p>Possibile presenza di appaltatori e/o ditte esterne</p>	<p>mancato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda</p>	<p>Viene redatto il DUVRI/PSC per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC e di altri fornitori eventualmente presenti Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto</p>
<p>Tutte le Aree del sito di Volla</p>	<p>Emergenza generica</p>	<p>esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso</p>	<p>Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti ABC Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto</p>

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE IDRAULICA ORDINARIA E STRAORDINARIA

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: GIUGNO
2017

Pagina 14 di 64

COMPLESSO "POGGIOREALE"

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOTTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Fattori di rischio specifici Depositi materiali e attrezzature a Poggioreale	Presenza di attrezzature di lavoro con parti affilate e/o taglienti	possibili abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti
	Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
	Presenza di materiale su scaffalature	caduta di materiale e oggetti pesanti dall'alto con possibili conseguenze di abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi	Esiste idonea segnaletica per la segnalazione della portata massima. E' stata fornita informazione ai lavoratori di non sovraccaricare i ripiani delle scaffalature presenti oltre i limiti massimi segnalati; di verificare che le stesse siano fissate alla parete in modo stabile onde evitare ribaltamenti; di posizionare in basso i materiali più pesanti e/o ingombranti e in generale di riporre i materiali stabilmente sui ripiani
	Presenza di macchine e attrezzature di lavoro con organi in movimento	danni da contatto con organi in movimento	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti
	Presenza di attrezzature e/o infrastrutture con spigoli vivi	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. . Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE IDRAULICA ORDINARIA E STRAORDINARIA

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: GIUGNO
2017
Pagina 15 di 64

Fattori di rischio specifici Uffici a Poggioreale	Presenza di mobili e arredi con spigoli vivi	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	Mobili e arredi con parti sporgenti e/o spigoli vivi sono mantenuti fuori dai percorsi di transito. E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti.
	Presenza di ante a vetro per arredi e porte		Informazione ai dipendenti di mantenere chiuse le ante in vetro trasparenti degli arredi e delle porte e di prestare attenzione nei movimenti.
	Presenza di materiali combustibili (carta, arredi, ecc)	Incendio legato all'uso di fiamme libere per presenza di prodotti combustibili	Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi. I dispositivi antincendio sono controllati periodicamente e mantenuti in efficienza
Fattori di rischio specifici Uffici DG/OP	Presenza di montacarichi non antincendio		Esiste segnaletica di divieto di uso del montacarichi in caso di emergenza
	Presenza di terrazzi di copertura accessibili	caduta dall'alto	Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti.
	Presenza di veicoli in circolazione	investimento o urto da parte di veicoli in circolazione	Sono state definite regole di circolazione e di parcheggio nei viali e piazzali esterni. Esiste una adeguata segnaletica.
Fattori di rischio specifici Aree esterne Poggioreale	Gruppo elettrogeno		Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio e dell'evacuazione. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi. I dispositivi antincendio sono controllati periodicamente e mantenuti in efficienza. Esiste idonea segnaletica di divieto di uso fiamme libere e di attrezzature che provocano scintille. E' in corso l'iter per il rilascio CPI da parte del V.V.F. Saranno rispettate le prescrizioni previste dallo stesso.
	Autorimessa coperta con potenziale superiore a 9 autoveicoli	incendio legato all'uso di fiamme libere per presenza di prodotti infiammabili e/o combustibili	

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE IDRAULICA ORDINARIA E STRAORDINARIA

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: GIUGNO
2017

Pagina 16 di 64

<p>Tutte le aree del sito di Poggioreale</p>	<p>Possibile presenza di personale di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro</p>	<p>non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda</p>	<p>Viene redatto il DUVRI/PSC per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC e di altri fornitori eventualmente presenti</p> <p>Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto</p>
	<p>Emergenza generica</p>	<p>esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso</p>	<p>Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza e dell'evacuazione.</p> <p>Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso. Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne e ospiti/terzi presenti sui siti ABC. Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto, agli ospiti/terzi mediante informativa consegnata all'accesso presso i siti. Esiste adeguata cartellonistica di emergenza, di divieto e prescrizione.</p>

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE IDRAULICA ORDINARIA E STRAORDINARIA

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: GIUGNO
2017

Pagina 17 di 64

COMPLESSO "LUFRANO"

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Fattori di rischio specifici Centrali di sollevamento vecchia e nuova	Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
	Presenza di attrezzature e/o infrastrutture con spigoli vivi	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti
	Presenza di quadri e impianti elettrici di media tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.
	Presenza di carroponete	caduta carichi sospesi in movimento	Esiste segnaletica della portata massima. E' stata fornita informazione ai lavoratori di non sollevare e movimentare materiali oltre i limiti massimi di peso consentiti. Viene effettuata la verifica trimestrale (documentata) delle funi e catene degli organi di sollevamento. Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di utilizzo DPI. Uso vietato ai non addetti.

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE IDRAULICA ORDINARIA E STRAORDINARIA

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: GIUGNO
2017

Pagina 18 di 64

	Presenza di macchine e attrezzature di lavoro con organi in movimento	possibili abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi o altri danni da contatto con organi in movimento	Esiste segnaletica di divieto, di pericolo e di uso DPI. Uso vietato ai non addetti.
	presenza di sorgenti di rischio rumore	possibile esposizione a rischi rumore	Segnalazione di obbligo DPI nelle aree a rischio e di divieto di accesso ai non addetti ai lavori. Segnaletica di avvertimento di elevati livelli sonori. DPI monouso disponibili presso il sito.
	Possibile rischio Radon per presenza di lavoratori in luogo sotterraneo	possibile esposizione a rischio radon	E' in corso la valutazione di esposizione al rischio Radon secondo modalità normative. Esiste obbligo di registrazione in ingresso/uscita centrale ai fini del monitoraggio dei tempi di permanenza all'interno della centrale. Tali tempi sono verificati mensilmente per garantire il rispetto dei tempi max di permanenza consentiti.
Fattori di rischio specifici Centrale di sollevamento nuova	Emergenza chimica dovuta, per eventi incidentali imprevedibili, alla presenza batterie di accumulo	possibile esposizione a rischio chimico per sversamento del liquido contenuto in batterie a seguito rottura involucro	Presenza di batterie adeguatamente segnalata. Esiste idonea segnaletica divieto e di pericolo. Accesso vietato ai non addetti
		possibile esposizione a rischio esplosione e a vapori tossici in caso di incendio	
Fattori di rischio specifici Locale cabina quadri elettrici generali media	Emergenza chimica dovuta, per eventi incidentali imprevedibili, alla presenza batterie di accumulo	possibile esposizione a rischio chimico per sversamento del liquido contenuto in batterie a seguito rottura involucro	Presenza di locale batterie adeguatamente segnalata. Esiste idonea segnaletica divieto e di pericolo. Accesso vietato ai non addetti

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE IDRAULICA ORDINARIA E STRAORDINARIA

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: GIUGNO
2017

Pagina 19 di 64

tensione		possibile esposizione a rischio esplosione e a vapori tossici in caso di incendio	
	Presenza di quadri e impianti elettrici di media tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.
Fattori di rischio specifici locale dissabbiatore n. 1 - n. 2	presenza di ballatoio interno al dissabbiatore privo di cancellotto sulla scala di accesso alla vasca	rischio caduta nelle vasche con possibile annegamento	Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di uso dei DPI. Vietato l'accesso ai non addetti. E' buona prassi lavorativa l'ingresso alle vasche in almeno due persone
	lavoro svolto con prevalente utilizzo di illuminazione artificiale	impossibilità e/o difficoltà di svolgimento delle lavorazioni in caso di malfunzionamento dell'illuminazione artificiale gestione dell'emergenza difficoltosa	E' presente adeguata segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano. L'impianto elettrico di distribuzione è sottoposto a periodica manutenzione. Esiste illuminazione emergenza.
Fattori di rischio specifici locale dissabbiatore n. 3	presenza di ballatoio interno al dissabbiatore privo di cancellotti sulle scale di accesso alla vasca	rischio caduta nelle vasche con possibile annegamento	Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di uso dei DPI. Vietato l'accesso ai non addetti. E' buona prassi lavorativa l'ingresso alle vasche in almeno due persone
	mancanza di illuminazione sul ballatoio interno al dissabbiatore	impossibilità e/o difficoltà di svolgimento delle lavorazioni	E' presente segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano.

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE IDRAULICA ORDINARIA E STRAORDINARIA

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: GIUGNO
2017

Pagina 20 di 64

Fattori di rischio specifici locale dissabbiatore n. 4	<p>scala di accesso al pianerottolo esterno al dissabbiatore con pedata dei gradini non a norma</p>	<p>possibile caduta dalle scale per discesa disagiata</p>	<p>Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di uso dei DPI. Vietato l'accesso ai non addetti. E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nell'uso delle scale</p>
	<p>Presenza di paranco nella camera di manovra</p>	<p>caduta carichi sospesi in movimento</p>	<p>Esiste segnaletica della portata massima. E' stata fornita informazione ai lavoratori di non sollevare e movimentare materiali oltre i limiti massimi di peso consentiti. Viene effettuata la verifica trimestrale (documentata) delle funi e catene degli organi di sollevamento. Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di utilizzo DPI. Uso vietato ai non addetti.</p>
	<p>presenza di ballatoio interno al dissabbiatore privo di cancelli sulle scale di accesso alla vasca</p>	<p>rischio caduta nelle vasche con possibile annegamento</p>	<p>Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di uso dei DPI. Vietato l'accesso ai non addetti. E' buona prassi lavorativa l'ingresso alle vasche in almeno due persone</p>
	<p>manca di illuminazione sul ballatoio interno al dissabbiatore</p>	<p>impossibilità e/o difficoltà di svolgimento delle lavorazioni</p>	<p>E' presente segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano.</p>
Fattori di rischio specifici Aree Esterne	<p>Presenza di paranco nella camera di manovra</p>	<p>caduta carichi sospesi in movimento</p>	<p>Esiste segnaletica della portata massima. E' stata fornita informazione ai lavoratori di non sollevare e movimentare materiali oltre i limiti massimi di peso consentiti. Viene effettuata la verifica trimestrale (documentata) delle funi e catene degli organi di sollevamento. Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di utilizzo DPI. Uso vietato ai non addetti.</p>
	<p>Presenza di fonti di elettromagnetismo nei dintorni dei fabbricati (reti elettriche MT aeree e ripetitori)</p>	<p>possibile esposizione a radiazioni elettromagnetiche</p>	<p>Verificare risultati valutazione il rischio legato alla presenza di campi elettromagnetici esterni</p>

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE IDRAULICA ORDINARIA E STRAORDINARIA

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: GIUGNO
2017
Pagina 21 di 64

	Emergenza chimica dovuta a presenza di serbatoi e tubazioni di ipoclorito	possibile esposizione a rischio chimico sversamento di ipoclorito	E' disponibile la scheda di sicurezza. Le tubazioni sono adeguatamente identificate e protette da urti. I luoghi che custodiscono i serbatoi di cloro sono adeguatamente identificati e protetti. Esiste segnaletica di divieto e di pericolo
	presenza di veicoli in circolazione	investimento o urto da parte di veicoli in circolazione	Sono state definite le aree di transito pedonale e veicolare. Sono state definite regole di circolazione. Esiste adeguata segnaletica.
Tutte le aree del sito	Possibile presenza di altri negli fornitori/appaltatori spazi di lavoro	di non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC e di altri fornitori eventualmente presenti. Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
	Emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso. Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti ABC. Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori mediante estratto informativo in sede di sottoscrizione contratto.

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE IDRAULICA ORDINARIA E STRAORDINARIA

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: GIUGNO
2017
Pagina 22 di 64

VIA SAN LAZZARO, Q. 100 (S. STEFANO), ACERRA (REGI LAGNI), ARPAIA, ATRIPALDA (PONTE CANALE),
TRONTI.

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Tutte le aree del sito (Uffici tecnici e commerciali, Magazzini e Depositi)	Presenza di mobili e arredi con spigoli vivi.	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	Mobili e arredi con parti sporgenti e/o spigoli vivi sono mantenuti fuori dai percorsi di transito. E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti.
	Presenza di ante a vetro per arredi e porte.		Informazione ai dipendenti di mantenere chiuse le ante in vetro trasparenti degli arredi e delle porte
	Presenza di materiali combustibili (carta, arredi, ecc)	Incendio legato all'uso di fiamme libere per presenza di prodotti combustibili	Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi. I dispositivi antincendio sono controllati periodicamente e mantenuti in efficienza
	Possibile presenza di personale di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC e di altri fornitori eventualmente presenti Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE IDRAULICA ORDINARIA E STRAORDINARIA

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: GIUGNO
2017
Pagina 23 di 64

	Emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza e dell'evacuazione. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso. Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne e ospiti/terzi/pubblico agenzie presenti sui siti ABC. Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto, al pubblico delle agenzie mediante cartellonistica affissa nei locali delle agenzie e agli ospiti/terzi mediante informativa consegnata all'accesso presso i siti. Esiste adeguata cartellonistica di emergenza, di divieto e prescrizione.
Fattori di rischio specifici Magazzino Minuteria	Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
	Presenza di materiale su scaffalature	caduta di materiale e oggetti pesanti dall'alto con possibili conseguenze di abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi	Esiste idonea segnaletica per la segnalazione della portata massima. E' stata fornita informazione ai lavoratori di non sovraccaricare i ripiani delle scaffalature presenti oltre i limiti massimi segnalati; di verificare che le stesse siano fissate alla parete in modo stabile onde evitare ribaltamenti; di posizionare in basso i materiali più pesanti e/o ingombranti e in generale di riporre i materiali stabilmente sui ripiani
	Altezza igienici	urti del capo contro soffitto	Esiste segnaletica di pericolo di urto.

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE IDRAULICA ORDINARIA E STRAORDINARIA

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: GIUGNO
2017

Pagina 24 di 64

COMPLESSO SCUDILLO

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Tutte le aree del sito	Possibile presenza di personale di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC e di altri fornitori eventualmente presenti Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
	Emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti ABC Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto
	Presenza di attrezzature e/o infrastrutture con spigoli vivi	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi. Esiste segnaletica di pericolo.
Fattori di Rischio specifici Gallerie e Vasche	presenza in alcune zone (per es. agli arrivi) di elevati livelli sonori	possibile esposizione a rischio rumore	Segnalazione di obbligo DPI nelle aree a rischio e di divieto di accesso ai non addetti ai lavori. Segnaletica di avvertimento di elevati livelli sonori. DPI monouso disponibili presso il sito.

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE IDRAULICA ORDINARIA E STRAORDINARIA

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: GIUGNO
2017

Pagina 25 di 64

<p>possibile rischio Radon per presenza di lavoratori in luogo sotterraneo</p> <p>presenza di cloro ambientale</p> <p>lavoro svolto con prevalente utilizzo di illuminazione artificiale</p> <p>mancaza mezzi di comunicazione e possibile malfunzionamento di quelli portatili</p> <p>presenza di parapetti (su vasche di accumulo) con apertura tra i cordoli</p>	<p>possibile esposizione a rischio radon</p>	<p>E' in corso la valutazione di esposizione al rischio Radon secondo modalità normative. Esiste obbligo di registrazione in ingresso alla centrale ai fini del monitoraggio dei tempi di permanenza in centrale da confrontare con i tempi max di permanenza consentiti.</p>
	<p>possibile esposizione a rischio chimico da cloro ambientale</p>	<p>Esiste segnaletica di pericolo e di obbligo d'uso delle maschere in caso di permanenza lunga presso le vasche</p>
	<p>impossibilità e/o difficoltà di svolgimento delle lavorazioni in caso di malfunzionamento dell'illuminazione artificiale</p>	<p>E' presente adeguata segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano. L'impianto elettrico di distribuzione è sottoposto a periodica manutenzione. Esiste illuminazione emergenza. L'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio viene periodicamente verificata e mantenuta in efficienza.</p>
	<p>gestione dell'emergenza difficoltosa</p>	<p>E' buona prassi lavorativa l'ingresso in galleria in almeno due persone. L'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio viene periodicamente verificata.</p>
<p>in caso di vasche piene</p>	<p>comunicazione con l'esterno difficoltosa</p>	<p>Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di uso dei DPI. Vietato l'accesso ai non addetti. Obbligo di uso cinture di sicurezza. Sono disponibili ganci per attacco cinture di sicurezza e salvagenti in caso di caduta in vasche piene. E' buona prassi lavorativa l'ingresso alle vasche in almeno due persone</p>
	<p>difficoltà di gestione dell'emergenza</p>	
<p>rischio caduta nelle vasche con possibile annegamento</p>		

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE IDRAULICA ORDINARIA E STRAORDINARIA

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: GIUGNO
2017
Pagina 26 di 64

in caso di vasche vuote	Scale di accesso al fondo delle vasche di deposito senza parapetto	caduta dall'alto	Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti. Sono previsti dispositivi di protezione e procedure di sicurezza per l'accesso alle vasche vuote per la manutenzione. Nei contratti di manutenzione con terzi è richiesto l'utilizzo di parapetti mobili
	Scale di accesso al fondo delle vasche di deposito con gradini scivolosi		
	Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo)
	Presenza di attrezzature e/o infrastrutture con spigoli vivi	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature e/o infrastrutture con parti sporgenti e/o spigoli vivi
	Presenza di macchine e quadri elettrici di media tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti
Fattori di Rischio specifici Centrale di Sollevamento	Presenza di carroponte	danni da contatto con organi in movimento	Esiste segnaletica della portata massima. Viene effettuata la verifica trimestrale documentata di funi e catene degli organi di sollevamento. Esiste segnaletica di divieto e di pericolo e di divieto di uso ai non addetti.
	Presenza di macchine e attrezzature di lavoro anche in movimento	possibili abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi o altri danni da contatto con organi in movimento	Esiste segnaletica di divieto e di pericolo, e di divieto di uso ai non addetti.

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE IDRAULICA ORDINARIA E STRAORDINARIA

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: GIUGNO
2017
Pagina 27 di 64

Fattori di rischio specifici locali batterie adiacente alla Centrale	presenza di sorgenti di rumore	possibile esposizione a rischio rumore	Segnalazione di obbligo DPI nelle aree a rischio e di divieto di accesso ai non addetti ai lavori. Segnaletica di avvertimento di elevati livelli sonori. DPI monouso disponibili presso il sito.
	Possibile rischio Radon per presenza di lavoratori in luogo sotterraneo	possibile esposizione a rischio radon	E' in corso la valutazione di esposizione al rischio Radon secondo modalità normative. Esiste obbligo di registrazione in ingresso alla centrale ai fini del monitoraggio dei tempi di permanenza in centrale da confrontare con i tempi max di permanenza consentiti.
Fattori di Rischio specifici Officina e Deposito	Emergenza chimica dovuta, per eventi incidentali imprevedibili, alla presenza batterie di accumulo	possibile esposizione a rischio chimico per sversamento del liquido contenuto in batterie a seguito rottura involontaria	Presenza di locale batterie adeguatamente segnalata. Esiste idonea segnaletica divieto e di pericolo. Accesso vietato ai non addetti
	Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	incendio e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo)
	Presenza di materiale su scaffalature	caduta di materiale e oggetti pesanti dall'alto con possibili conseguenze di abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi	E' stata fornita informazione ai lavoratori di non sovraccaricare i ripiani delle scaffalature presenti oltre i limiti previsti dal fabbricante; di controllare che le stesse siano fissate alla parete in modo stabile onde evitare ribaltamenti; di controllare che i materiali più pesanti e/o ingombranti siano posizionati in basso.
	Presenza di macchine e attrezzature di lavoro in movimento	danni da contatto con organi in movimento	Divieto di uso ai non addetti

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE IDRAULICA ORDINARIA E STRAORDINARIA

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: GIUGNO
2017

Pagina 28 di 64

Fattori di Rischio specifici Aree esterne	<p>presenza di sostanze infiammabili (gasolio, vernici e bombole di gas)</p>	<p>Incendio legato all'uso di fiamme libere per presenza di prodotti infiammabili</p>	<p>Sono state fornite disposizioni per la riduzione e il mantenimento al minimo delle quantità stoccate in magazzino, in relazione ai fabbisogni. Sono presenti adeguati dispositivi antincendio. E' prevista la verifica periodica e la manutenzione dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi</p>
	<p>presenza di strada con ciglio senza protezione, forte pendenza e curva pericolosa con scarsa visibilità</p>	<p>viabilità pericolosa</p>	<p>Sono state definite regole di circolazione. Esiste adeguata segnaletica.</p>
	<p>pericolo di frana</p>	<p>caduta di materiale pesante dall'alto con possibili conseguenze di schiacciamenti</p>	<p>Le zone con pericolo di frana sono state circoscritte. Esiste segnaletica di divieto e di pericolo.</p>
	<p>possibile presenza di veicoli in circolazione</p>	<p>investimento o urto da parte di veicoli in circolazione</p>	<p>Sono state definite le aree di transito pedonale e veicolare. Sono state definite regole di circolazione. Esiste adeguata segnaletica.</p>

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE IDRAULICA ORDINARIA E STRAORDINARIA

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: GIUGNO
2017

Pagina 29 di 64

presenza di gruppo
elettrico di potenza
maggiore di 25 kW nell'area
esterna della parte superiore
del sito

Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio
Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti
all'emergenza e prevenzione incendi
I dispositivi antincendio sono controllati periodicamente e mantenuti in
efficienza.
E' in corso l'iter per il rilascio CPI da
parte del V.V.F.

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE IDRAULICA ORDINARIA E STRAORDINARIA

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: GIUGNO
2017
Pagina 30 di 64

SERBATOIO CAPODIMONTE, CHIAIANO

Tutte le aree del sito	possibile presenza di personale fornitori/appaltatori spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda.	Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC e di altri fornitori eventualmente presenti Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
	emergenza generica		Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti ABC Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori mediante estratto informativo in sede di sottoscrizione contratto
	presenza di attrezzature e/o infrastrutture con spigoli vivi	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti
Fattori di Rischio specifici per Gallerie e Vasche	possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE IDRAULICA ORDINARIA E STRAORDINARIA

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: GIUGNO
2017
Pagina 31 di 64

presenza in alcune zone (per es. agli arrivi) di elevati livelli/sonori	possibile esposizione a rischio rumore	Segnalazione di obbligo DPI nelle aree a rischio e di divieto di accesso ai non addetti ai lavori. Segnaletica di avvertimento di elevati livelli sonori. DPI monouso disponibili presso il sito.
possibile rischio Radon per presenza di lavoratori in luogo sotterraneo	possibile esposizione a rischio radon	E' in corso la valutazione di esposizione al rischio Radon secondo modalità normative. Esiste obbligo di registrazione in ingresso/uscita centrale ai fini del monitoraggio dei tempi di permanenza all'interno della centrale. Tali tempi sono verificati mensilmente per garantire il rispetto dei tempi max di permanenza consentiti.
presenza di cloro ambientale	possibile esposizione a rischio chimico da cloro ambientale	Esiste segnaletica di di pericolo e di obbligo d'uso delle maschere in caso di permanenza lunga presso le vasche (quanto lunga???)
lavoro svolto con prevalente utilizzo di illuminazione artificiale	impossibilità e/o difficoltà di svolgimento delle lavorazioni in caso di malfunzionamento dell'illuminazione artificiale	E' presente adeguata segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano. L'impianto elettrico di distribuzione è sottoposto a periodica manutenzione. Esiste illuminazione emergenza. L'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio viene periodicamente verificata e mantenuta in efficienza.
presenza di condizione climatica stazionaria	stress termico da adattamento al microclima, soprattutto nei mesi estivi	E' stata fornita informazione ai lavoratori di indossare un vestiario adeguato (che assicuri resistenza termica) in caso di permanenza in galleria. Esiste cartellonistica informativa presso gli ingressi nelle gallerie
manca mezzi di comunicazione e possibile malfunzionamento di quelli portatili	comunicazione con l'esterno difficoltosa gestione dell'emergenza difficoltosa	E' buona prassi lavorativa l'ingresso in galleria in almeno due persone.

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE IDRAULICA ORDINARIA E STRAORDINARIA

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: GIUGNO
2017

Pagina 32 di 64

<p>in caso di vasche piene</p>	<p>presenza di parapetti (su vasche di accumulo) con apertura tra i cordoli</p>	<p>rischio caduta nelle vasche con possibile annegamento</p>	<p>Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di uso dei DPI. Vietato l'accesso ai non addetti. Obbligo di uso cinture di sicurezza. Sono disponibili ganci per attacco cinture di sicurezza e salvagenti in caso di caduta in vasche piene. E' buona prassi lavorativa l'ingresso alle vasche in almeno due persone</p>
<p>in caso di vasche vuote</p>	<p>Scale di accesso al fondo delle vasche di deposito senza parapetto</p>	<p>Scale di accesso al fondo delle vasche di deposito con gradini scivolosi</p>	<p>Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti. Sono previsti dispositivi di protezione e procedure di sicurezza per l'accesso alle vasche vuote per la manutenzione. Nei contratti di manutenzione con terzi è richiesto l'utilizzo di parapetti mobili</p>

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE IDRAULICA ORDINARIA E STRAORDINARIA

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: GIUGNO
2017
Pagina 33 di 64

SEDE DI SAN FELICE A CANCELLO (COLLINA)

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Tutte le aree del sito	Possibile presenza di personale di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI/PSC per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC e di altri fornitori eventualmente presenti. Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
	Emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'individuazione di emergenza e dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza e dell'evacuazione. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso. Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne e ospiti/terzi presenti sui siti ABC. Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori mediante estratto informativo in sede di sottoscrizione contratto, agli ospiti/terzi mediante informativa consegnata all'accesso presso i siti. Esiste adeguata cartellonistica di emergenza, di divieto e prescrizione.
Fattori di Rischio specifici Aree esterne	presenza di strada con ciglio senza protezione, forte pendenza e curva pericolosa con scarsa visibilità	viabilità pericolosa	Sono state definite regole di circolazione. Esiste adeguata segnaletica.

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE IDRAULICA ORDINARIA E STRAORDINARIA

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: GIUGNO
2017

Pagina 34 di 64

<p>Fattori di Rischio specifici camere di manovra</p>	pericolo di caduta terriccio e pietre	presenza di ingombri che rendono difficoltosa la viabilità	Esiste segnaletica di pericolo.
	possibile presenza di veicoli in circolazione	investimento o urto da parte di veicoli in circolazione	Sono state definite regole di circolazione. Esiste adeguata segnaletica.
	presenza di scale con gradini sdrucciolevoli ed irregolari, con parapetto di protezione e corrimano su un solo lato	inciampo e caduta, scivolamento	Esiste segnaletica di pericolo
	Presenza di infrastrutture con spigoli vivi o altri ingombri (apparecchiature, etc)	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti; inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti
	assenza di illuminazione artificiale	impossibilità di svolgimento lavorazioni gestione dell'emergenza difficoltosa	E' presente adeguata segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano.
	Accessi a piani diversi dal piano stradale	scivolamenti; caduta dall'alto	
	Scale di accesso con gradini scivolosi e/o irregolari		Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti.

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE IDRAULICA ORDINARIA E STRAORDINARIA

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: GIUGNO
2017
Pagina 35 di 64

	Possibile presenza di quadri elettrici in bassa tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.
	spazi di lavoro insufficienti	difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altre parti del corpo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
Fattori specifici Quota 245	Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
Fattori specifici Quota 90	Emergenza chimica dovuta a presenza di serbatoi e tubazioni di ipoclorito	possibile esposizione a rischio chimico per sversamento di ipoclorito	E' disponibile la scheda di sicurezza. Le tubazioni sono adeguatamente identificate e protette da urti. I luoghi che custodiscono i serbatoi di cloro sono adeguatamente identificati e protetti. Esiste segnaletica di divieto e di pericolo
	Presenza serbatoio GPL e relative tubazioni di distribuzione	rischio incendio ed esplosione	Esiste segnaletica di divieto di accesso e di pericolo; Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio e dell'evacuazione. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi. I dispositivi antincendio sono controllati periodicamente e mantenuti in efficienza. Esiste idonea segnaletica di divieto di uso fiamme libere e di attrezzature che provocano scintille. E' in corso l'iter per il rilascio CPI da parte del V.V.F. Saranno rispettate le prescrizioni previste dallo stesso.

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE IDRAULICA ORDINARIA E STRAORDINARIA

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: GIUGNO
2017

Pagina 36 di 64

Fattori di rischio specifici Avampozzo tipo	accesso a quote diverse dal piano stradale	caduta dall'alto	<p>E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.</p> <p>L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.</p>
	spazi di lavoro sconfortosi per presenza di umidità	scivolamenti e cadute a livello	
	Presenza di quadri e impianti elettrici di bassa/media tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	
Fattori di rischio Cabina pozzo tipo	spazi di lavoro insufficienti	difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello	<p>E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.</p> <p>E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.</p>
	Presenza di quadri e impianti elettrici di bassa/media tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	

SERBATOIO SAN SEBASTIANO

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Tutte le aree del sito	<p>possibile presenza di personale fornitori/appaltatori spazi di lavoro</p> <p>di non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda</p>		<p>Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC e di altri fornitori eventualmente presenti</p> <p>Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto</p>
	<p>emergenza generica</p>	<p>esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso</p>	<p>Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'eliminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio</p> <p>Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza</p> <p>Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso</p> <p>Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti ABC</p> <p>Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori mediante estratto informativo in sede di sottoscrizione contratto</p>
Fattori di Rischi specifici per Gallerie e Vasche	<p>presenza di attrezzature e/o infrastrutture con spigoli vivi</p>	<p>urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti</p>	<p>E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti</p>

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE IDRAULICA ORDINARIA E STRAORDINARIA

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: GIUGNO
2017

Pagina 38 di 64

possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	incampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
presenza di cloro ambientale	possibile esposizione a rischio chimico da cloro ambientale	Esiste segnaletica di di pericolo e di obbligo d'uso delle maschere in caso di permanenza lunga presso le vasche (quanto lunga???)
lavoro svolto con prevalente utilizzo di illuminazione artificiale	impossibilità e/o difficoltà di svolgimento delle lavorazioni in caso di malfunzionamento dell'illuminazione artificiale	E' presente adeguata segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano. L'impianto elettrico di distribuzione è sottoposto a periodica manutenzione. Esiste illuminazione emergenza. L'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio viene periodicamente verificata e mantenuta in efficienza.
presenza di condizione climatica stazionaria	stress termico da adattamento al microclima, soprattutto nei mesi estivi	E' stata fornita informazione ai lavoratori di indossare un vestiario adeguato (che assicuri resistenza termica) in caso di permanenza in galleria. Esiste cartellonistica informativa presso gli ingressi nelle gallerie
manca di mezzi di comunicazione e possibile malfunzionamento di quelli portatili	comunicazione con l'esterno difficoltosa gestione dell'emergenza difficoltosa	E' buona prassi lavorativa l'ingresso in galleria in almeno due persone.

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE IDRAULICA ORDINARIA E STRAORDINARIA

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: GIUGNO
2017

Pagina 39 di 64

in caso di vasche piene	presenza di parapetti (su vasche di accumulo) con apertura tra i cordoli	rischio caduta nelle vasche con possibile annegamento	Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di uso dei DPI. Vietato l'accesso ai non addetti. Obbligo di uso cinture di sicurezza. Sono disponibili ganci per attacco cinture di sicurezza e salvagenti in caso di caduta in vasche piene. E' buona prassi lavorativa l'ingresso alle vasche in almeno due persone
in caso di vasche vuote	Scale di accesso al fondo delle vasche di deposito senza parapetto Scale di accesso al fondo delle vasche di deposito con gradini scivolosi	caduta dall'alto	Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti. Sono previsti dispositivi di protezione e procedure di sicurezza per l'accesso alle vasche vuote per la manutenzione. Nei contratti di manutenzione con terzi è richiesto l'utilizzo di parapetti mobili

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE IDRAULICA ORDINARIA E STRAORDINARIA

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: GIUGNO
2017

Pagina 40 di 64

SEDE ASILO NIDO VIA ARGINE

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOTTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Ufficio via Argine	Presenza di mobili e arredi con spigoli vivi.	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	Mobili e arredi con parti sporgenti e/o spigoli vivi sono mantenuti fuori dai percorsi di transito
	Presenza di ante a vetro per arredi e porte.		Informazione ai dipendenti di mantenere chiuse le ante in vetro trasparenti degli arredi e delle porte
	Presenza di materiali combustibili (carta, arredi, ecc)	Incendio legato all'uso di fiamme libere per presenza di prodotti combustibili	Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e dispositivi prevenzione incendi I dispositivi antincendio sono controllati e manutenuti periodicamente
	Possibile presenza di personale di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC e di altri fornitori eventualmente presenti Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE IDRAULICA ORDINARIA E STRAORDINARIA

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: GIUGNO
2017

Pagina 41 di 64

	Emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto
Locale mensa via Argine	Presenza di ascensori prive di fermata al piano in caso di mancanza di elettricità	blocco in ascensore	Esiste segnaletica di divieto di uso ascensori in caso di emergenza in prossimità di ogni piano
Fattori di rischio specifici Terrazzi di Copertura al	Presenza di macchine/attrezzature di lavoro elettriche per cottura cibi	possibili ustioni in caso di contatto	Uso vietato ai non addetti
	Presenza di attrezzatura di lavoro con parti affilate e/o taglienti	possibili abrasioni e tagli delle mani	Uso vietato ai non addetti
	Presenza di impianto elettrico di protezione contro le scariche atmosferiche sul terrazzo del 2° e 9° piano Presenza di pompe e scambiatori per	rischio elettrico e rischio di inciampo	L'impianto elettrico di protezione contro le scariche atmosferiche e l'impianto fotovoltaico sono mantenuti in efficienza

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE IDRAULICA ORDINARIA E STRAORDINARIA

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: GIUGNO
2017

Pagina 42 di 64

<p>2° e 9° piano via Argine</p>	<p>impianto di condizionamento sul terrazzo del 2° e 9° piano Presenza di impianto fotovoltaico sul terrazzo del 2° piano</p>		<p>Esiste la segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici ed è mantenuta in efficienza. E' previsto il divieto di effettuare interventi non autorizzati e/o manomettere l'impianto elettrico per i non addetti Sono state fornite disposizioni per la riduzione e il mantenimento al minimo delle quantità stoccate in magazzino, in relazione ai fabbisogni. Sono presenti di bacini di contenimento e armadi ignifughi. E' prevista la formazione/informazione al personale sui rischi specifici. Sono presenti adeguati dispositivi antincendio. E' prevista la verifica periodica e la manutenzione dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi E' prevista la manutenzione periodica delle tubazioni.</p>
<p>Fattori di rischio specifici Laboratorio Analisi delle Acque</p>	<p>Presenza di magazzino e nel ciclo di lavoro di prodotti infiammabili e/o combustibili Presenza di impianto per la distribuzione di gas tecnici</p>	<p>Incidio, legato all'uso di fiamme libere per presenza di prodotti infiammabili e/o combustibili</p>	<p>Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza Sono previsti, in caso di intervento per emergenza chimica, DPI specifici Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto/ordine</p>
	<p>Emergenza chimica al piano terra dovuta a :</p> <p>Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di prodotti corrosivi e/o irritanti Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di prodotti cancerogeni e/o mutageni Presenza in magazzino di agenti chimici Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di agenti biologici</p>	<p>ustioni della pelle esposizione ad agenti cancerogeni e/o mutageni esposizione ad agenti chimici esposizione ad agenti biologici</p>	

	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE IDRAULICA ORDINARIA E STRAORDINARIA		STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: GIUGNO 2017 Pagina 43 di 64
--	--	--	--

Fattori di rischio specifici Locali al Piano Garage	Emergenza chimica al 1° piano dovuta a : Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di prodotti corrosivi e/o irritanti Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di prodotti cancerogeni e/o mutageni Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di agenti chimici Presenza di apparecchiature contenenti sostanze in grado di emettere radiazioni ionizzanti	ustioni della pelle esposizione ad agenti cancerogeni e/o mutageni esposizione ad agenti chimici esposizione a radiazioni ionizzanti	
	Autorimessa con oltre 9 veicoli soggetto a controllo dei VVF Gruppo elettrogeno di potenza maggiore di 25 kW soggetto a controllo dei VVF Archivio commerciale con oltre 50 q.li di carta soggetto a controllo dei VVF	Incendio legato all'uso di fiamme libere, presenza di prodotti infiammabili	Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi. Sono presenti, e mantenuti in efficienza, i dispositivi antincendio nel numero e nel tipo prescritti dal CPI rilasciato dai VV.F. Sono rispettate tutte le prescrizioni previste dal CPI rilasciato dai VV.F.
	Presenza UPS	Emergenza per presenza batterie di accumulo	possibile esposizione a rischio chimico per sversamento del liquido contenuto in batterie possibile esposizione a rischio esplosione

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE IDRAULICA ORDINARIA E STRAORDINARIA

STATO DOCUMENTO:

DATA EMISSIONE: GIUGNO
2017

Pagina 44 di 64

	<p>Emergenza chimica dovuta a presenza di cisterna di accumulo dei reflui liquidi dal laboratorio e di contenitori per rifiuti sanitari</p>	<p>esposizione ad agenti chimici e/o biologici</p>	<p>Esiste apposita segnaletica di divieto e segnalazione pericolo Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza Sono previsti, in caso di intervento per emergenza chimica, specifici DPI Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto/ordine</p>
--	---	--	---

SORGENTI BASSE URCIUOLI

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Tutte le aree del sito	Possibile presenza di altri personale fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI/PSC per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC e di altri fornitori eventualmente presenti. Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
	Emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza e dell'evacuazione. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso. Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne e ospiti/terzi presenti sui siti ABC. Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori mediante estratto informativo in sede di sottoscrizione contratto, agli ospiti/terzi mediante informativa consegnata all'accesso presso i siti. Esiste adeguata cartellonistica di emergenza, di divieto e prescrizione.
	pericolo di caduta terriccio e pietre e alberi	presenza di ingombri che rendono difficoltosa la viabilità	Esiste segnaletica di pericolo.
	possibile presenza di veicoli in circolazione	investimento o urto da parte di veicoli in circolazione	Sono state definite regole di circolazione. Esiste adeguata segnaletica.

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE IDRAULICA ORDINARIA E STRAORDINARIA

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: GIUGNO
2017

Pagina 46 di 64

Fattori di Rischio specifici camere di manovra e di raccolta	presenza di scale con gradini sdrucciolevoli ed irregolari, con parapetto di protezione e scivolamento su un solo lato	inciampo e caduta; scivolamento	Esiste segnaletica di pericolo	<p>E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti</p> <p>E' presente adeguata segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano.</p> <p>Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti.</p> <p>L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.</p>
	Presenza di infrastrutture con spigoli vivi o altri ingombri (apparecchiature, etc)	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti, inciampo e caduta a livello		
	assenza di illuminazione artificiale	impossibilità e/o difficoltà di svolgimento delle lavorazioni		
	Accessi a piani diversi dal piano stradale	gestione dell'emergenza difficoltosa		
	Scale di accesso con gradini scivolosi e/o irregolari	scivolamenti; caduta dall'alto		
	Possibile presenza di quadri elettrici in bassa tensione	possibile esposizione a rischio elettrico		

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE IDRAULICA ORDINARIA E STRAORDINARIA

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: GIUGNO
2017

Pagina 47 di 64

	spazi di lavoro insufficienti	difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
	Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	incendio e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombrati da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
Fattori specifici ipoclorito	Emergenza chimica dovuta a presenza di serbatoi e tubazioni di ipoclorito	possibile esposizione a rischio chimico per sversamento di ipoclorito	E' disponibile la scheda di sicurezza. Le tubazioni sono adeguatamente identificate e protette da urti. I luoghi che custodiscono i serbatoi di cloro sono adeguatamente identificati e protetti. Esiste segnaletica di divieto e di pericolo
Fattori specifici serbatoio	Presenza serbatoio GPL e relative tubazioni di distribuzione	rischio incendio ed esplosione	Esiste segnaletica di divieto di accesso e di pericolo; Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio e dell'evacuazione. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi. I dispositivi antincendio sono controllati periodicamente e mantenuti in efficienza. Esiste idonea segnaletica di divieto di uso fiamme libere e di attrezzature che provocano scintille. E' in corso l'iter per il rilascio CPI da parte dei V.V.F. Saranno rispettate le prescrizioni previste dallo stesso.

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE IDRAULICA ORDINARIA E STRAORDINARIA

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: GIUGNO
2017

Pagina 48 di 64

SORGENTI ALTE PELOSI

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Tutte le aree del sito	Possibile presenza di personale di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI/PSC per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC e di altri fornitori eventualmente presenti. Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
	Emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza e dell'evacuazione. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso. Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne e ospiti/terzi presenti sui siti ABC. Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori mediante estratto informativo in sede di sottoscrizione contratto, agli ospiti/terzi mediante informativa consegnata all'accesso presso i siti. Esiste adeguata cartellonistica di emergenza, di divieto e prescrizione.
	pericolo di caduta terriccio e pietre e alberi	presenza di ingombri che rendono difficoltosa la viabilità	Esiste segnaletica di pericolo.
	possibile presenza di veicoli in circolazione	investimento o urto da parte di veicoli in circolazione	Sono state definite regole di circolazione. Esiste adeguata segnaletica.

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE IDRAULICA ORDINARIA E STRAORDINARIA

STATO DOCUMENTO:

DATA EMISSIONE: GIUGNO
2017

Pagina 49 di 64

Fattori di Rischio specifici camere di manovra e di raccolta	presenza di scale con gradini sdrucciolevoli ed irregolari, con parapetto di protezione e corrimano su un solo lato	inciampo e caduta; scivolamento	Esiste segnaletica di pericolo
	Presenza di infrastrutture con spigoli vivi o altri ingombri (apparecchiature, etc)	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti; inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti
	assenza di illuminazione artificiale	impossibilità e/o difficoltà di svolgimento delle lavorazioni	E' presente adeguata segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano.
	Accessi a piani diversi dal piano stradale	scivolamenti; caduta dall'alto	Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti.
	Scale di accesso con gradini scivolosi e/o irregolari	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE IDRAULICA ORDINARIA E STRAORDINARIA

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: GIUGNO
2017

Pagina 50 di 64

Fattori di rischio specifici pozzo tipo			sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.
	spazi di lavoro insufficienti	difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
	Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
	accesso a quote diverse dal piano stradale	caduta dall'alto	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
	spazi di lavoro scivolosi per presenza di umidità	scivolamenti e cadute a livello	
	Presenza di quadri e impianti elettrici di bassa/media tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.

	<p align="center">SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE IDRAULICA ORDINARIA E STRAORDINARIA</p>	<p align="center">STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: GIUGNO 2017</p> <hr/> <p align="center">Pagina 51 di 64</p>
--	--	--

	<p>spazi di lavoro insufficienti e con scarsa visibilità</p>	<p>difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altre parti del corpo e caduta a livello</p>	<p>E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.</p>
<p>Fattori di rischio Cabina pozzo tipo</p>	<p>spazi di lavoro insufficienti</p>	<p>difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altre parti del corpo e caduta a livello</p>	<p>E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.</p>
	<p>Presenza di quadri e impianti elettrici di bassa/media tensione</p>	<p>possibile esposizione a rischio elettrico</p>	<p>L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.</p>

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE IDRAULICA ORDINARIA E STRAORDINARIA

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: GIUGNO
2017

Pagina 52 di 64

IMPIANTO DEPURAZIONE DI COROGLIO

INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE			
ATTIVITA'	PERICOLO	VALUTAZIONE RISCHI O	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOPTATE
	LE ACQUE REFLUE VEICOLANO DIVERSI MICROORGANISMI (VIRUS, BATTERI, FUNGHI, PROTOZOI, ELMINTI) PATOGENI E NON PATOGENI CHE, A CAUSA DELLA FORMAZIONE DI AEROSOL DURANTE LE VARIE FASI DEL LORO TRATTAMENTO, P OSSONO ESSERE DISPERSI NELL'AMBIENTE CIRCOSTANTE.	RISCHIO BIOLOGICO LEGATO ALLE ACQUE ED AI FANGHI DI TRATTAMENTO	LE INDAGINI MICROBIOLOGICHE SUI LAVORATORI ABC PRESENTI PRESSO IL SITO PR GLI ADDETTI ALLE DIVERSE MANSIONI HANNO MOSTRATO UN RISCHIO LIEVE E MEDIO (L. MEDIO PER GLI ADDETTI ALLA CONDUZIONE DELL'IMPIANTO E L. BASSO PER GLI ALTRI) PER EFFETTO DI ESPOSIZIONE AD BIOAERODOL. CON POSSIBILE VEICOLAZIONE PER VIA CUTANEA ED INALATORIA. UTILIZZARE PER LUNGHE ESPOSIZIONI DPI: TUTA MONOUSO, OCCHIALI DI PROTEZIONE, STIVALI E MASCHERINA CON FILTRO FFP3. DISINFESTAZIONI E DISINFESTAZIONI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO.
EMERGENZA GENERICA		ESPOSIZIONE CONSEGUENTE DELLA SPECIFICA EMERGENZA IN CORSO	VIENE EFFETTUATA LA VERIFICA PERIODICA DELL'EFFICIENZA DELLE VIE DI FUGA, DELL'ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA E DEI DISPOSITIVI ANTINCENDIO. SONO STATE DEFINITE LE PROCEDURE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA. L'IMPRESA DEVE ATTENERSI ALLE REGOLE PRESCRITTE NELL'ESTRATTO DELLE REGOLE COMPORTAMENTALI PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE.
			IN CASO DI EMERGENZA COMUNICARE AD ABC SPA E VIGILI DEL FUOCO L'ACCADUTO

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE IDRAULICA ORDINARIA E STRAORDINARIA

STATO DOCUMENTO:

DATA EMISSIONE: GIUGNO
2017

Pagina 53 di 64

PRESENZA DI STRUTTURE, APPARECCHIATURE E/O IMPIANTI CON SPIGOLI VIVI	URTO DEL CAPO O ALTRE PARTI DEL CORPO CON STRUTTURE/INFRASTRUTTURE E CON SPIGOLI VIVI	REGOLARE MANUTENZIONI DELLE APPARECCHIATURE E DEGLI IMPIANTI	INFORMARE GLI ADDETTI A SEGUIRE ESCLUSIVAMENTE I NORMALI PERCORSI DI TRANSITO E AD UTILIZZARE GLI OPPORTUNI DPI
PRESENZA DI SCALINI IRREGOLARI PER IL RAGGIUNGIMENTO O DEGLI IMPIANTI	CADUTA E SCIVOLAMENTO DEL PERSONALE	PRESENZA DI CORRIMANO E SEGNALETICA DI PERICOLO DI CADUTA. IN ALCUNE AREE ASSENZA DI ALCUNI CORRIMANO, ZONE NON SEGNALATE.	DIVIETO DI ACCESSO ALLE AREE NON SEGNALATE OVE PERMANGA IL PERICOLO DI CADUTA.
PERICOLO DI CADUTA E SCIVOLAMENTO DOVUTA A SUPERFICI E PAVIMENTAZIONI E BAGNATA ANCHE SU SCALE E PASSERELLE	DIFFICOLTÀ NELLA DEAMBULAZIONE CHE AUMENTANO IL RISCHIO DI CADUTA E SCIVOLAMENTO	CERCARE DI MANTENERE LE SUPERFICI ASCIUTTE. ATTIVITA' DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO.	PRESTARE ATTENZIONE NEL CAMMINARE A PIEDI NELL'AREE DELL'IMPIANTO INTERNE OVE VI SIA POSSIBILE PRESENZA DI ACQUA SULLE PASSERELLE E SUI PERCORSI PEDONALI. UTILIZZARE SEMPRE SCARPE DI SICUREZZA E/O STIVALI TIPO S3.
PRESENZA DI ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE NON IN TUTTE LE AREE	IMPOSSIBILITÀ E/O DIFFICOLTÀ DI SVOLGIMENTO DELLE LAVORAZIONI GESTIONE DELL'EMERGENZA DIFFICOLTOSA		UTILIZZARE LAMPADE OVVERO ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE PER ACCEDERE ED PULIRE ALCUNE AREE DEL SITO SE PERMANGONO DIFFILI CONDIZIONI DI ILLUMINAZIONE. DIVIETO ASSOLUTO DI ACCEDERE ALLE VASCHE.
POSSIBILE PRESENZA DI QUADRI ELETTRICI IN MEDIA E BASSA TENSIONE OLTRE CHE DELLA CABINA	POSSIBILE ESPOSIZIONE A RISCHIO ELETTRICO IN CASO DI GUASTO O MALFUNZIONAMENTO	L'IMPIANTO ELETTRICO DI DISTRIBUZIONE È CONFORME AI REQUISITI DI LEGGE ED È MANTENUTO IN EFFICIENZA. IL PERSONALE ADDETTO È ADEGUATAMENTE FORMATO. ESISTE SEGNALETICA DI PERICOLO E DIVIETO IN PROSSIMITÀ DEI QUADRI ELETTRICI. ESISTE DIVIETO DI EFFETTUARE INTERVENTI NON AUTORIZZATI SULL'IMPIANTO ELETTRICO E DI	DIVIETO DI CCESSO IN CABINA ELETTRICA E AVVICINARSI AI QUADRI ELETTRICI

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE IDRAULICA ORDINARIA E STRAORDINARIA

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: GIUGNO
2017

Pagina 54 di 64

ELETTRICA		MANOMETERE LE MISURE DI SICUREZZA PRESENTI. ESISTE OBBLIGO DI USO DPI PREVISTI.	
PRESENZA DI VEICOLI ED ATTREZZATURE IN CIRCOLAZIONE	RISCHIO INVESTIMENTO O URTO DA PARTE DI VEICOLI ED ATTREZZATURE DI SOLLEVAMENTO IN CIRCOLAZIONE	L'1.A. DELIMITERA' LE AREE DI LAVORO AL FINE DI IMPEDIRE CHE PERSONE E/O MEZZI DI ACCEDERE ALL'AREA DI INTERVENTO. INDIVIDUAZIONE DI AREE DI CIRCOLAZIONE CHE PREVEDANDO DIRITTI DI PRECEDENZA DEI PEDONI SU MEZZI IN MOVIMENTO(CARRELLI, AUTO, CAMION IN ORDINE DI PRIORITA'). IN OGNI CASO: I PEDONI HANNO SEMPRE PRECEDENZA SU TUTTI I VEICOLI ED I CARRELLI A MANO (TRANSPALLETS). - I CARRELLI A MANO (TRANSPALLETS) HANNO PRECEDENZA SU TUTTI I VEICOLI. - I CARRELLI ELEVATORI HANNO PRECEDENZA SU TUTTI GLI ALTRI VEICOLI. OBBLIGO DI CIRCOLAZIONE A PASSO PEDONO.	PRESTARE ATTENZIONE AI MEZZI ED ATTREZZATURE IN MOVIMENTO. RISPETTARE LE REGOLE DI PRECEDENZA DEI MEZZI DI CIRCOLAZIONE
	PRESENZA DI MACCHINE OPERATRICI, APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO, VASCHE, RISCHIO RUMORE	RISCHIO MECCANICO: CARENZE DI SICUREZZA SU ALCUNI MACCHINARI E APPARECCHIATURE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE DELLE MACCHINE E SEGREGAZIONE DELLE AREE PERICOLOSE PER I REPARTI DI SILEVAMENTO, STACCIATURA, DEODORIZZAZIONE, SALA QUADRI, OFFICINA, UFFICI, CONTROLLO GALLERIA E BY PASS I LIVELLI DI ESPOSIZIONE SONO RISULTATI SEMPRE AL DI SOTTO DEGLI LEX <85 DB(A).	DIVIETO DI AVVICINARSI AI MACCHINARI SE IN ESERCIZIO, MANTENERSI A DISTANZA DI SICUREZZA, NON COMPIERE AZIONI PERICOLOSE PER LA PROPRIA ED ALTRUI SALUTE. PER I LAVORATORI DELL'IMPIANTO SI È VALUTATO UN LIVELLO DI ESPOSIZIONE LEX, 8H <80DB. IN ALCUNE AREE SI CONSIGLIA UTILIZZO DI OTOPROTETTORI(ES: STACCIATURA). SI CONSIGLIA DI EFFETTUARE VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER OPERATORI DI DITTE TERZE CHE OPERANO IN AZIENDA.

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE IDRAULICA ORDINARIA E STRAORDINARIA

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: GIUGNO
2017

Pagina 55 di 64

NON ADEGUATO COORDINAMENT O CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA	NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA			SARÀ REVISIONATO IL PRESENTE DOCUMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE, VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE EVENTUALMENTE INTRODOTTI DA ALTRI FORNITORI. SARANNO PREVISTE RIUNIONI DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO PRIMA DELL'INIZIO DELLE ATTIVITÀ E IN CORSO DI CONTRATTO CON TUTTI I FORNITORI COINVOLTI

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE IDRAULICA ORDINARIA E STRAORDINARIA

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: GIUGNO
2017
Pagina 56 di 64

**STAZIONI DI SOLLEVAMENTO DI : S.GIOVANNI – RONDINELLE – VIGLIENA – PAZZIGNO – VIA PALERMO - LA PIETRA –
PIAZZALE TECCHIO (*)**

INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE				
ATTIVITA'	PERICOLO	VALUTAZIONE RISCHI O	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOPTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOPTARE
	LE ACQUE REFLUE VEICOLANO DIVERSI MICROORGANISMI (VIRUS, BATTERI, FUNGHI, PROTOZOI, ELMINTI) PATOGENI E NON PATOGENI CHE, A CAUSA DELLA FORMAZIONE DI AEROSOL DURANTE LE VARIE FASI DEL LORO TRATTAMENTO, P OSSONO ESSERE DISPERSI NELL'AMBIENTE CIRCOSTANTE.	RISCHIO BIOLOGICO LEGATO ALLE ACQUE ED AI FANGHI DI TRATTAMENTO	UTILIZZARE PER LUNGHE ESPOSIZIONI DPI: TUTA MONOUSO, OCCHIALI DI PROTEZIONE, STIVALI E MASCHERINA CON FILTRO FFP3.	DIVIETO DI CCESSO ALLE AREE DI TRATTAMENTO SE NON AUTORIZZATI. OBBLIGO DI UTILIZZO DEI DPI SE ESPOSTI. DIVIETO ASSOLUTO DI ACCESSO ALLE VASCHE IN SEGUITO A SVUOTAMENTO. DIVIETO DI ACCESSO ALLE AREE NON AUTORIZZATE
	EMERGENZA GENERICA	ESPOSIZIONE CONSEGUENTE DELLA SPECIFICA EMERGENZA IN CORSO		IN CASO DI EMERGENZA COMUNICARE AD ABC SPA E VIGILI DEL FUOCO L'ACCADUTO IN SITUAZIONE DI EMERGENZA

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE IDRAULICA ORDINARIA E STRAORDINARIA

STATO DOCUMENTO:

DATA EMISSIONE: GIUGNO
2017

Pagina 57 di 64

PRESENZA DI STRUTTURE, APPARTECCHIATURE E/O IMPIANTI CON SPIGOLI VIVI	URTO DEL CAPO O ALTRE PARTI DEL CORPO CON STRUTTURE/INFRASTRUTTURE E CON SPIGOLI VIVI		INFORMARE GLI ADDETTI A SEGUIRE ESCLUSIVAMENTE I NORMALI PERCORSI DI TRANSITO E AD UTILIZZARE GLI OPPORTUNI DPI
PRESENZA DI SCALINI IRREGOLARI PER IL RAGGIUNGIMENTO O DEGLI IMPIANTI	CADUTA, INCIAMPI E SCIVOLAMENTO DEL PERSONALE		PRESTARE ATTENZIONE AGLI SCALINI E ALLE PAVIMENTAZIONI SCONNESSE DIVIETO DI ACCESSO ALLE AREE NON SEGNALATE OVE PERMANGA IL PERICOLO DI CADUTA PRESTARE ATTENZIONE ALLE AREE PRIVE DI RECINZIONE E PARAPETTI
PERICOLO DI CADUTA E SCIVOLAMENTO DOVUTO A SUPERFICI E PAVIMENTAZIONI E BAGNATA ANCHE SU SCALE E PASSERELLE	DIFFICOLTÀ NELLA DEAMBULAZIONE CHE AUMENTANO IL RISCHIO DI CADUTA E SCIVOLAMENTO	CERCARE DI MANTENERE LE SUPERFICI ASCIUTTE.	PRESTARE ATTENZIONE NEL CAMMINARE A PIEDI NELL'AREE DELL'IMPIANTO INTERNE OVE VI SIA POSSIBILE PRESENZA DI ACQUA SULLE PASSERELLE E SUI PERCORSI PEDONALI. UTILIZZARE SEMPRE SCARPE DI SICUREZZA E/O STIVALI TIPO S3.
PRESENZA DI ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE NON IN TUTTE LE AREE	IMPOSSIBILITÀ E/O DIFFICOLTÀ DI SVOLGIMENTO DELLE LAVORAZIONI GESTIONE DELL'EMERGENZA DIFFICOLTOSA		UTILIZZARE LAMPADE OVVERO ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE PER ACCEDERE ED PULIRE ALCUNE AREE DEL SITO SE PERMANGONO DIFFICILI CONDIZIONI DI ILLUMINAZIONE. DIVIETO ASSOLUTO DI ACCEDERE ALLE VASCHE.
POSSIBILE PRESENZA DI QUADRI ELETTRICI IN MEDIA E BASSA TENSIONE OLTRE CHE	POSSIBILE ESPOSIZIONE A RISCHIO ELETTRICO IN CASO DI GUASTO O MALFUNZIONAMENTO	ESISTE DIVIETO DI EFFETTUARE INTERVENTI NON AUTORIZZATI SULL'IMPIANTO ELETTRICO E DI MANOMETERE LE MISURE DI SICUREZZA PRESENTI. ESISTE OBBLIGO DI USO DPI PREVISTI.	DIVIETO DI ACCESSO IN CABINA ELETTRICA E AVVICINARSI AI QUADRI ELETTRICI O AREE PERICOLOSE PER PRESENZA DI CAVI ELETTRICI O ELEMENTI IN TENSIONE

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE IDRAULICA ORDINARIA E STRAORDINARIA

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: GIUGNO
2017
Pagina 58 di 64

DELLA CABINA ELETTTRICA			
PRESENZA DI VEICOLI ED ATTREZZATURE IN CIRCOLAZIONE	RISCHIO INVESTIMENTO O URTO DA PARTE DI VEICOLI ED ATTREZZATURE DI SOLLEVAMENTO IN CIRCOLAZIONE	<p>L.T.A. DELIMITTERA' LE AREE DI LAVORO AL FINE DI IMPEDIRE CHE PERSONE E/O MEZZI DI ACCEDERE ALL'AREA DI INTERVENTO. INDIVIDUAZIONEN DI AREE DI CIRCOLAZIONE CHE PREVEDANDO DIRITTI DI PRECEDENZA DEI PEDONI SU MEZZI IN MOVIMENTO(CARRELLI, AUTO, CAMION IN ORDINE DI PRIORITA'). IN OGNI CASO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I PEDONI HANNO SEMPRE PRECEDENZA SU TUTTI I VEICOLI ED I CARRELLI A MANO (TRANSPALLETS). - I CARRELLI A MANO (TRANSPALLETS) HANNO PRECEDENZA SU TUTTI I VEICOLI. - I CARRELLI ELEVATORI HANNO PRECEDENZA SU TUTTI GLI ALTRI VEICOLI. <p>OBLIGO DI CIRCOLAZIONE A PASSO D'UOMO.</p>	<p>PRESTARE ATTENZIONE AI MEZZI ED ATTREZZATURE IN MVIMENTO. RISPETTARE LE REGOLE DI PRECEDENZA DEI MEZZI DI CIRCOLAZIONE</p>
PRESENZA DI MACCHINE OPERATRICI, APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO, VASCHE,	<p>RISCHIO MECCANICO: CARENZE DI SICUREZZA SU ALCUNI MACCHINARI E APPARECCHIATURE</p> <p>RISCHIO RUMORE</p>	<p>PER I REPARTI DI SOLLEVAMENTO,STACCIATURA, DEODORIZZAZIONE, SALA QUADRI, OFFICINA, UFFICI, CONTROLLO GALLERIA E BY PASS I LIVELLI DI ESPOSIZIONE SONO RISULTATI SEMPRE AL DI SOTTO DEGLI LEX <85 DB(A).</p> <p>PRESENZA DI AREE RUMOROSE</p>	<p>DIVIETO DI AVVICINARSI AI MACCHINARI SE IN ESERCIZIO, MANTENERSI A DISTANZA DI SICUREZZA, NON COMPIERE AZIONI PERICOLOSE PER LA PROPRIA ED ALTRUI SALUTE.</p> <p>PER I LAVORATORI DELL'IMPIANTO SI È VALUTATO UN LIVELLO DI ESPOSIZIONE LEX,8H<80DB.</p> <p>IN ALCUNE AREE SI CONSIGLIA UTILIZZO DI OTOPROTETTORI</p> <p>SI CONSIGLIA DI EFFETTUARE VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER OPERATORI DI DITTE TERZE CHE OPERANO IN AZIENDA.</p>

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE IDRAULICA ORDINARIA E STRAORDINARIA

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: GIUGNO
2017

Pagina 59 di 64

NON ADEGUATO COORDINAMENTO O CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA	NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA		SARÀ REVISIONATO IL PRESENTE DOCUMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE, VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE EVENTUALMENTE INTRODOTTI DA ALTRI FORNITORI. SARANNO PREVISTE RIUNIONI DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO PRIMA DELL'INIZIO DELLE ATTIVITÀ E IN CORSO DI CONTRATTO CON TUTTI I FORNITORI COINVOLTI
PRESENZA POSSIBILE DI INSETTI, RATTI, MOSCHE E ALTRI ANIMALI	RISCHIO CONTATTI CON ANIMALI E INSETTI	SONO IN CORSO DI ATTIVAZIONE CONTRATTI CON DATTE SPECIALIZZATE	UTILIZZARE DPI PER LA PROTEZIONE DEI LAVORATORI E MANTENERSI IN AREE PRIVE DI RISCHIO

(*) SONO IN CORSO LE VALUTAZIONI DEL RISCHIO SPECIFICHE IN BASE ALLE QUALI POTRANNO ESSERE DEFINITI ULTERIORI RISCHI SPECIFICI

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE IDRAULICA ORDINARIA E STRAORDINARIA

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: GIUGNO
2017

Pagina 60 di 64

IMPIANTO DEPURAZIONE DI BAGNOLI

INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE				
ATTIVITA'	PERICOLO	VALUTAZIONE RISCHI O	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOPTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
	EMERGENZA CHIMICA DOVUTA A PRESENZA DI SERBATOI E TUBAZIONI DI ACIDO CLORIDRICO, SO DA CAUSTICA, PERMANGANATO, ALTRE S. CHIMICHE PERICOLOSE ANCHE IN FUSTI	POSSIBILE ESPOSIZIONE A RISCHIO CHIMICO PER PERDITA /SVERSAMENTO/ROTTURA TANK DI S. CHIMICHE	E' DISPONIBILE LA SCHEDA DI SICUREZZA DELLE SOSTANZE. I LUOGHI CHE CUSTODISCONO I SERBATOI DI STOCCAGGIO DELLE SOSTANZE SONO ADEGUATAMENTE IDENTIFICATE E DOTATE DI CONTENIMENTI. ESISTE SEGNALETICA DI DIVIETO E DI PERICOLO. PRESSO I SITI SONO PRESENTI KIT ANTISPANDIMENTO. SONO STATE DEFINITE REGOLE DI COMPORTAMENTO DA FAR RISPETTARE AGLI OPERATORI DI DITTE ESTERNE PRESENTI SUI SITI ABC	DIVIETO DI CCESSO ALLE AREE DI DEPOSITO E TRATTAMENTO CON PRODOTTI CHIMICI. IN CASO DI ROTTURA DEI TANK DI STOCCAGGIO O FUSTI COMUNICARE AD ABC SPA E VIGILI DEL FUOCO L'ACCADUTO
	EMERGENZA GENERICA	ESPOSIZIONE CONSEGUENTE DELLA SPECIFICA EMERGENZA IN CORSO	VIENE EFFETTUATA LA VERIFICA PERIODICA DELL'EFFICIENZA DELLE VIE DI FUGA, DELL'ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA E DEI DISPOSITIVI ANTINCENDIO. SONO STATE DEFINITE LE PROCEDURE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA. L'IMPRESA DEVE ATTENERSI ALLE REGOLE PRESCRITTE NELL'ESTRATTO DELLE REGOLE COMPORTAMENTALI PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE.	IN CASO DI EMERGENZA COMUNICARE AD ABC SPA E VIGILI DEL FUOCO L'ACCADUTO
	PRESENZA DI STRUTTURE, APPARTECCHIAT URE E/O IMPIANTI CON SPIGOLI VIVI	URTO DEL CAPO O ALTRE PARTI DEL CORPO CON STRUTTURE/INFRASTRUTTUR E CON SPIGOLI VIVI		INFORMARE GLI ADDETTI A SEGUIRE ESCLUSIVAMENTE I NORMALI PERCORSI DI TRANSITO E AD UTILIZZARE GLI OPPORTUNI DPI

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE IDRAULICA ORDINARIA E STRAORDINARIA

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: GIUGNO
2017

Pagina 61 di 64

PRESENZA DI SCALINI IRREGOLARI PER IL RAGGIUNGIMENT O DEGLI IMPIANTI	CADUTA DEL PERSONALE	PRESENZA DI CORRIMANO E SEGNALETICA DI PERICOLO DI CADUTA	PRESTARE ATTENZIONE NELLA GUIDA DEGLI AUTOMEZZI E NEL CAMMINARE A PIEDI NELL AREE DELL'IMPIANTO
PERICOLO DI CADUTA E SCIVOLAMENTO DOVUTO A TERRICCIO E PIETRE	PRESENZA DI INGOMBRI CHE RENDONO DIFFICOLTOSA LA VIABILITÀ		PRESTARE ATTENZIONE NELLA GUIDA DEGLI AUTOMEZZI E NEL CAMMINARE A PIEDI NELL AREE DELL'IMPIANTO
ASSENZA DI ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE	IMPOSSIBILITÀ E/O DIFFICOLTÀ DI SVOLGIMENTO DELLE LAVORAZIONI GESTIONE DELL'EMERGENZA DIFFICOLTOSA		UTILIZZARE LAMPADE OVVERO ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE PER ACCEDERE ED ISPEZIONARE IL SITO
POSSIBILE PRESENZA DI QUADRI ELETTRICI IN MEDIA E BASSA TENSIONE OLTRE CHE DELLA CABINA ELETTRICA	POSSIBILE ESPOSIZIONE A RISCHIO ELETTRICO IN CASO DI GUASTO O MALFUNZIONAMENTO	L'IMPIANTO ELETTRICO DI DISTRIBUZIONE È CONFORME AI REQUISITI DI LEGGE ED È MANTENUTO IN EFFICIENZA. IL PERSONALE ADDETTO È ADEGUATAMENTE FORMATO. ESISTE SEGNALETICA DI PERICOLO E DIVIETO IN PROSSIMITÀ DEI QUADRI ELETTRICI. ESISTE DIVIETO DI EFFETTUARE INTERVENTI NON AUTORIZZATI SULL'IMPIANTO ELETTRICO E DI MANOMETERE LE MISURE DI SICUREZZA PRESENTI. ESISTE OBBLIGO DI USO DPI PREVISTI.	DIVIETO DI CCESSO IN CABINA ELETTRICA E AVVICINARSI AI QUADRI ELETTRICI
EVENTUALE PRESENZA DI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE	INVESTIMENTO O URTO DA PARTE DI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE	L'A. DELIMITA' LE AREE DI LAVORO AL FINE DI IMPEDIRE CHE PERSONE E/O MEZZI DI ACCEDERE ALL'AREA DI INTERVENTO	
NON ADEGUATO COORDINAMENT	NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE	-	SARÀ REVISIONATO IL PRESENTI DOCUMENTO PER

**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE IDRAULICA ORDINARIA E
STRAORDINARIA**

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: GIUGNO
2017

Pagina 62 di 64

	O CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA	AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA		L'INDIVIDUAZIONE, VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE EVENTUALMENTE INTRODOTTI DA ALTRI FORNITORI. SARANNO PREVISTE RIUNIONI DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO PRIMA DELL'INIZIO DELLE ATTIVITÀ E IN CORSO DI CONTRATTO CON TUTTI I FORNITORI COINVOLTI

SEZIONE 2 – VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA – DUVRI REV 1

(da compilare a cura di ABC in sede di redazione delle specifiche tecniche prima dell'inizio delle attività oggetto della fornitura)

2.1 COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZA

La valutazione dei rischi da interferenza effettuata e la definizione delle relative misure da adottare:

- non ha comportato l'individuazione di costi per la sicurezza specifici per l'attuazione, da parte dell'aggiudicatario, delle misure di prevenzione e protezione individuate. L'importo dei costi della sicurezza da interferenza è pari a zero.

X ha comportato l'individuazione di costi per la sicurezza specifici per l'attuazione, da parte dell'aggiudicatario, delle misure di prevenzione e protezione individuate. L'importo dei costi della sicurezza da interferenza è pari, il cui dettaglio è specificato nella tabella 2.

www.Albopretorionline.it

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE:
GIUGNO 2017
Pagina 64 di 64

Tabella2: Valutazione rischi da interferenze presenti nei luoghi di lavoro di ABC presso cui svolgere l'attività/ servizio oggetto della fornitura

ANALISI RISCHI DA INTERFERENZE									
ATTIVITA' DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA IMPIANTI IDRAULICI	PERICOLO DA INTERFERENZA	VALUTAZIONE RISCHI O DA INTERFERENZA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE	ATTUAZIONE		VERIFICA		
					RESPONSABILITA'	TEMPI	IMPORTO EVENTUALI COSTI	RESPONSABILITA'	TEMPI
	Possibile presenza di personale di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro.	Non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda.	Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC e di altri fornitori eventualmente presenti. Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto	Eseguire riunioni di coordinamento Informare il personale delle misure di sicurezza definite in sede di riunione di coordinamento e cooperazione	ABC	Durata Contratto	€ 240.00	ABC	Durata Contratto

“Altre misure di sicurezza saranno definite in sede di riunione di coordinamento e cooperazione”